

LA CITTÀ

Alla vigilia di Pasqua l'ultimo confronto tra Comune e proprietà per limare i dettagli. Martedì la firma in calce all'intesa urbanistica che entrerà nella Variante 13 bis

Potrebbe slittare invece il primo consiglio comunale utile previsto per il 27 aprile: numerosi consiglieri di maggioranza saranno assenti, si va ai primi di maggio

Ex Cattoi, accordo chiuso e ora la firma

Giovedì prossimo la presentazione

PAOLO LISERRE

p.liserre@ladige.it

Tre date ravvicinate sono cerciate in rosso sul calendario. Due sono praticamente certe, l'unico dubbio permane sulla terza che da fine mese potrebbe slittare alla prima decade di maggio. Il risultato e la sostanza sono però gli stessi: il destino urbanistico dell'area ex Cattoi di viale Rovereto è segnato (almeno per quanto riguarda l'amministrazione di centrodestra autonomista che governa la città) e subito dopo Pasqua tutto diventerà ufficiale, messo nero su bianco.

Che la partita più importante dell'ultimo decennio, sia sotto il profilo politico che amministrativo, fosse in dirittura d'arrivo lo avevamo annunciato nei giorni scorsi. Ora è un dato di fatto. Giovedì scorso le parti hanno limato le ultime distanze in una riunione in videocall alla quale hanno preso parte anche progettisti e legali della società «VR101214 srl» di Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti, oltre ovviamente ai vertici di Palazzo Pretorio. La quadra è stata trovata e nel contempo si è provve-

Qui a fianco l'area ex Cattoi come si presentava ieri, alla vigilia di Pasqua, tra turisti e partecipanti al Meeting di vela della Fraglia; nella foto a destra Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti (Fotoshop P.)



duto a pianificare le successive tappe ravvicinate. Martedì 11 aprile, tra tre giorni quindi, le parti si ritroveranno per la firma ufficiale in calce all'accordo urbanistico; contestualmente si procederà alla convocazione di una conferenza stampa per illustrarne contenuti e filosofia, al 99% per cento (se non cambierà qualcosa all'ultimo momento o la fuga di notizie non farà storcere la bocca a qualcuno) in programma giovedì pros-

simo 13 aprile. Una data tra l'altro non banale: per lo stesso giorno, nel pomeriggio, è convocata una nuova seduta della commissione urbanistica che ha all'ordine del giorno proprio la Variante 13-bis della fascialago, il nuovo strumento pianificatorio che dovrà contenere l'accordo urbanistico sull'ex Cattoi. Coincidenza o scelta premeditata? Chi lo sa. Certo è che la concomitanza dei due appuntamenti

non mancherà di scatenare le minoranze e i contrari all'intesa pubblico-privato. Se quelle di martedì e giovedì prossimi appaiono assodate almeno al 99%, l'altra data che risulta ancora oggi "ballerina" è quella della prima seduta di consiglio comunale in cui la giunta Santi porterà la nuova variante urbanistica. La data individuata era quella di giovedì 27 aprile ma le verifiche effettuate in questi giorni (e lo slittamen-

to della firma sull'accordo urbanistico con Hager e Signoretti) hanno costretto qualcuno a prendere atto che per quella difficilmente ce la si farà. Alcuni consiglieri tra le fila della maggioranza risultano assenti e presentarsi in aula senza avere i numeri per la maggioranza rappresenterebbe un autogol politico imbarazzante. Ecco perché la giornata del 27 aprile (data per certa nei giorni scorsi da diversi esponenti del-

la stessa coalizione di governo) oggi risulta meno appetibile e praticabile. Più probabile invece che si attenda la prima o la seconda settimana di maggio, "arruolando a gettone" l'attuale responsabile dell'ufficio di piano (l'architetto Gianfranco Zolin) il cui mandato a Palazzo Pretorio è stato prorogato ufficialmente da poco ma scadrà comunque il prossimo 30 aprile e Zolin dovrà fare ritorno in pianta stabile in Comunità di Valle.